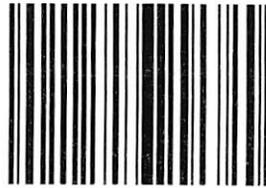




AOCRT Protocollo n. 0011704/10-09-2024



Lex 11

PRIS 366

02.18.02

Firenze, 10 settembre 2024

Al Presidente del Consiglio regionale

Oggetto: Proposta di Risoluzione collegata all'informativa ex art. 48 dello Statuto n. 13 relativa al Piano forestale regionale (PFR) 2025-2029.

IL CONSIGLIO REGIONALE

Premesso che:

- l'articolo 4 della legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 (Legge forestale della Toscana) prevede che le linee di sviluppo e di tutela del patrimonio forestale della Toscana siano definite nel Piano forestale regionale che costituisce attuazione del Programma regionale di sviluppo (PRS);

- ai sensi della suddetta legge il piano forestale regionale:

- a) descrive lo stato e le caratteristiche dei boschi in relazione alla situazione ambientale generale ed all'economia della Regione;
- b) ripartisce il territorio di interesse forestale in aree omogenee, in rapporto alle competenze amministrative e alle esigenze di coordinamento e di organicità dell'attività forestale;
- c) stabilisce gli obiettivi strategici e i criteri generali per l'esercizio delle funzioni amministrative;
- d) definisce le strategie e gli indirizzi per la valorizzazione, lo sviluppo e il sostegno della filiera foresta-legno in ambito regionale;
- e) individua gli indirizzi e gli strumenti per la valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale, per la previsione, la prevenzione e la lotta attiva agli incendi boschivi, gli interventi pubblici forestali, la tutela e valorizzazione dei prodotti non legnosi del bosco, l'attuazione delle politiche forestali comunitarie e degli impegni assunti in sede internazionale;
- f) specifica le modalità di presentazione delle proposte d'intervento da parte degli enti competenti, la tipologia delle opere e dei lavori da eseguire in amministrazione diretta e di

quelli da affidare a terzi, il contingente numerico e la distribuzione territoriale degli addetti ai lavori di sistemazione idraulico-forestale e idraulico-agraria impiegati in amministrazione diretta e le misure d'incentivazione della selvicoltura;

g) individua le previsioni di spesa, le risorse finanziarie disponibili, ivi comprese quelle per gli interventi urgenti, i criteri di ripartizione ed assegnazione dei finanziamenti fra gli enti competenti, nonché la rendicontazione delle spese ed il monitoraggio fisico e finanziario;

h) definisce le modalità di redazione dell'Inventario forestale della Toscana e della Carta forestale della Toscana;

i) individua le attività di qualificazione, informazione e comunicazione, i mezzi per attuarle e i soggetti cui indirizzarle;

Ricordato che:

- il Piano Forestale regionale (PFR) è il documento programmatico che realizza le politiche economiche forestali definite nel PRS, specificate nel Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) assumendone le priorità, perseguendone gli obiettivi e applicandone i criteri di intervento per il periodo di riferimento nel rispetto degli indirizzi della legislazione nazionale e in linea con il criterio della gestione forestale sostenibile;

- il PFR si dovrà pertanto coordinare anche con gli altri piani o atti già adottati dalla Regione Toscana in ambiti correlati con il settore forestale quali: 1) il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025; il Quadro Strategico Regionale per uno sviluppo sostenibile ed equo, che definisce la strategia unitaria ed integrata alla base dei Programmi operativi regionali della Regione Toscana; la Strategia regionale per la Biodiversità; il Patto per il clima; la Strategia per la bioeconomia; la Strategia per le aree interne (SNAI); il Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del PSP per la Regione Toscana 2023-2027;

Considerato che:

- in relazione a quanto contenuto nell'informativa in oggetto il futuro Piano Forestale regionale (PFR) assumerà come prioritari i seguenti obiettivi:

1) Miglioramento della competitività del sistema forestale mediante un uso più efficiente delle risorse forestali, l'ammodernamento, l'innovazione e le politiche per le filiere e le infrastrutture, lo sviluppo dell'economia circolare;

2) Diffondere la Gestione Forestale Sostenibile (GFS) e il ruolo multifunzionale delle foreste, valorizzando la gestione attiva del territorio rurale e la tutela e miglioramento della biodiversità forestale;

3) Valorizzazione del patrimonio agricolo forestale regionale (PAFR) e attivazione degli interventi pubblici forestali;

CONDIVIDE

tali obiettivi generali che costituiranno le future macro-direttrici del Piano Forestale regionale (PFR) 2025-2029;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

- a proseguire, anche in rapporto ai risultati ottenuti con la precedente programmazione, nel perseguimento degli obiettivi strategici delineati nell'informativa preliminare del Piano Forestale Regionale 2025-2029 assicurando allo stesso, anche mediante successivi stanziamenti da individuarsi nell'ambito del prossimo bilancio di previsione, una dotazione adeguata sia in termini di risorse finanziarie che di personale dedicato all'attuazione delle politiche di settore;
- in quest'ottica, a garantire alle Unioni di Comuni, alla Città Metropolitana di Firenze e ai Comuni, titolari della funzione in materia di forestazione, personale e risorse adeguate per la gestione del demanio forestale regionale al fine di concorrere efficacemente al raggiungimento degli obiettivi definiti dal Piano;
- a promuovere la cura e la gestione sostenibile del patrimonio forestale, riconoscendo il ruolo cruciale delle foreste nella prevenzione del rischio idrogeologico e nella mitigazione degli effetti del cambiamento climatico, nonché la loro valorizzazione in chiave turistica, in particolare attraverso interventi mirati alla manutenzione delle aree boschive e alla fruizione ecocompatibile dei territori montani e rurali, al fine di tutelare e potenziare le risorse naturali della Toscana;
- a perseguire, nel prosieguo dei passaggi che porteranno all'elaborazione della proposta di Piano, il massimo coinvolgimento dei territori e dei soggetti interessati, a partire dagli enti locali, dalle parti sociali e dalle associazioni impegnate su tali tematiche;
- ad informare periodicamente la Commissione consiliare competente sugli sviluppi concernenti la formazione definitiva della proposta di Piano.

I Consiglieri

CECCARELLI V.

VANNI

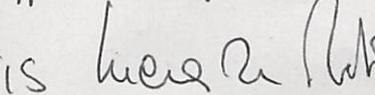
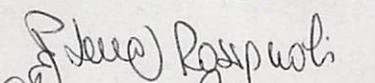
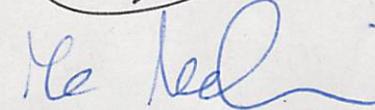
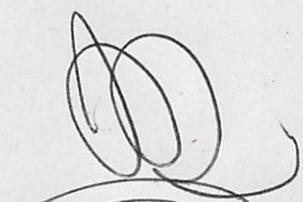
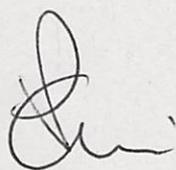
PUPPA

NICCOLAI

ROSSIGNOLI

PARIS

DE ROBERTIS



ENRICO SOSTIZZI

MERLANTI

MARCO MARTINI

FRAZONI

CARLUCCI F.

PIERONI A.

AUGUSTO MERLOTTI

CRISTIANO BENEDETTI

CRISTINA GIANI

FRANCESCO GAZZERA

